RACCOLTA DATI PER DICHIARAZIONE DEI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE PER L'ANNO 2024

Cognome e nome del contribuente	

PROSPETTO DEI FAMILIARI

Si ricorda che possono essere considerati a carico:

- i **figli maggiorenni con età non superiore a 24 anni**, con un reddito complessivo non superiore ad **Euro 4.000,00** al lordo degli oneri deducibili;
- i figli con età superiore ai 24 anni ed i membri della propria famiglia che nel 2024 **non hanno posseduto un reddito complessivo superiore ad Euro 2.840,51**.

Il coniuge non legalmente ed effettivamente separato e i figli (compresi i figli naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati) possono essere a carico, anche se non conviventi. Gli altri familiari (coniuge separato, genitori, discendenti dei figli, generi e nuore, suoceri, fratelli e sorelle, nonni e nonne) per essere considerati a carico devono convivere con il contribuente (o ricevere assegni alimentari risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria).

COGNOME E NOME	LEGAME DI PARENTELA C = coniuge; F1 = primo figlio; F = figli oltre il primo; A = altro familiare	CODICE FISCALE	MESI A CARICO	PORTATORE DI HANDICAP?	% DETRAZIONE 50/100 (*)

^{*} si raccomanda di verificare la percentuale applicata dal coniuge che non può in ogni caso eccedere il 50%. Si precisa infatti che la % può essere alternativamente il 50% per ciascun coniuge (per i figli a carico ovviamente) oppure il 100% per il solo coniuge portatore del reddito complessivo maggiore.

Si ricorda che non sono più previste le detrazioni per i figli minorenni-compresa l'ulteriore detrazione per chi ha almeno 4 figli- e le maggiorazioni per i disabili che sono state sostituite dall'assegno unico universale che viene corrisposto direttamente dall'INPS previa richiesta.

VARIAZIONI ANAGRAFICHE AVVENUTE NEL 2024

(Barrare la casella)

SI

NO

Dettaglio variazioni	Data
MATRIMONIO	
SEPARAZIONE/ DIVORZIO (specificare):	
DECESSI / NASCITE (specificare):	
DECESSI / NASCITE (specificare):	
RESIDENZA – NUOVO INDIRIZZO	

REDDITI PERCEPITI

(allegare per ciascuna categoria interessata i relativi documenti giustificativi del reddito)

Barrare la casella:

in luogo dell'imposta ordinaria.

pagamenti.

	n C.U. a seguito di lavoro dipendente o assimilato, pensione (si ricorda che l'Inps non invia la
	C.U., pertanto si chiede di concordare con lo Studio la modalità di recupero della stessa);
	documentazione riguardante eventuali pensioni estere;
	indennità di maternità, mobilità, disoccupazione, malattia, infortunio (anche INAIL) e relativa C.U.;
	assegni ricevuti dal coniuge separato o divorziato, con esclusione di quelli destinati al mantenimento dei
figli	;
	indennità e assegni percepiti per cariche pubbliche (consiglieri comunali, provinciali, ecc) e relativa
C.U	·;
	documentazione inerente prestazioni occasionali o redditi diversi e relativa C.U.;
	documentazione inerente cessioni di quote e/o azioni;
	n certificazioni dei redditi di partecipazione in società semplici, SNC, SAS, SRL trasparenti;
	n certificati degli utili percepiti da società SRL o SPA;
	n certificazioni inerenti altre ritenute in particolare eventuali ritenute estere;
	indennità per la perdita dell'avviamento corrisposte al conduttore per disposizione di legge a seguito di
	cessazione della locazione di immobili adibiti ad usi diversi da quello di abitazione;
	documenti e ricevute inerenti canoni affitto; in particolare per chi ha applicato la cedolare secca fornire
	copia del contratto registrato con gli estremi di registrazione, dato necessario per pagare la cedolare

Certificazione "redditi diversi" ricevuti dal GSE per la cessione di energia elettrica relativa al contratto di Ritiro Dedicato. La certificazione è reperibile sul sito di GSE nell'Area Clienti alla sezione

DATI TERRENI E FABBRICATI PER MODELLO REDDITI E IMU

-	CI SONO STATE VARIAZIONI (barrare la casella)	SI		NO	
---	---	----	--	----	--

1. ACQUISTI, VENDITE, DONAZIONI O SUCCESSIONI DI TERRENI O FABBRICATI. Da segnalare la cessione di vendita di immobili sui quali siano stati eseguiti interventi agevolati con il superbonus che siano conclusi da non più di 10 anni all'atto della cessione.

2. TERRENI EDIFICABILI

<u>Si invitano i possessori di tali aree a comunicare allo Studio i valori medi deliberati dal</u> Comune per un adeguato calcolo dell'imposta.

ALLEGARE SEMPRE ATTI NOTARILI E/O DENUNCIA DI SUCCESSIONE E DELEGHE DI VERSAMENTO IMU

CODICE CIN

Nel caso di:

- Unità immobiliari ad uso abitativo destinate a contratti di locazione per finalità turistiche
- Unità immobiliari destinate alle locazioni brevi
- Strutture turistico-ricettive sia alberghiere che extra alberghiere

indicare di seguito il Codice Identificativo Nazionale (CIN) assegnato:

* * *

IMPOSTE ED ALTRA DOCUMENTAZIONE

(allegare i relativi documenti e barrare la casella)

- modelli F24 di versamento degli acconti di imposte e/o contributi: **numero modelli ___;**
- documentazione inerente ai contributi corrisposti nel 2024 a casse di previdenza ed Enti tipo INPS, ENPAM etc;
- documentazione inerente l'assegno di mantenimento corrisposto nel 2024 all'ex coniuge (atti tribunale, quietanze...);
- documentazione inerente la rivalutazione di partecipazioni, <u>compresi i versamenti delle imposte relative effettuati nel 2024</u>;
- documentazione inerente la rivalutazione di terreni, compresi i versamenti delle imposte relative effettuati nel 2024;
- solo per i nuovi clienti: copia modello redditi anno precedente e dati dettagliati dei terreni e fabbricati posseduti (se possibile copia degli atti di acquisto e/o visura catastale aggiornata).

INVESTIMENTI ESTERI E CRIPTOVALUTE

Si ricorda di fornire allo **Studio tutta la documentazione inerente ad INVESTIMENTI DETENUTI ALL'ESTERO**, **comprese CRIPTOVALUTE**, detenute anche su piattaforme nazionali.

A titolo esemplificativo:

- metalli preziosi allo stato grezzo o monetario;
- atti di disposizione patrimoniale a favore di trust, fondazioni e organizzazioni similari;
- dati **immobili** posseduti ed eventuali **affitti attivi** percepiti nell'anno 2024;
- beni mobili registrati come yacht e auto di lusso, opere d'arte;

- polizze di assicurazione sulla vita e di capitalizzazione, forme di previdenza contratte con società non residenti:
- conti correnti e depositi (saldi al 31 dicembre 2024, saldi medi dell'anno 2024, ammontare interessi attivi maturati sui conti stessi nel 2024);
- partecipazioni al capitale sociale o al patrimonio di soggetti non residenti;
- obbligazioni estere o titoli similari e finanziamenti a società estere;
- eventuali imposte pagate all'estero per immobili ivi detenuti. Ad esempio, la Tax Fonciere che si paga sugli immobili detenuti in Francia;
- dividendi e altri redditi prodotti all'Estero.
- documentazione della detenzione di cripto-attività o delle transazioni in criptovalute.

RACCOLTA DATI E ONERI DEDUCIBILI E DETRAIBILI

Ricordiamo che a decorrere dall'anno 2020 <u>la detrazione del 19% spetta solo se la spesa relativa è stata sostenuta con sistemi di pagamento tracciabili</u> quali ad esempio: bonifico bancario e/o postale, bancomat, carta di credito e prepagate, assegno bancario o circolare, e altri sistemi di pagamento quali ad esempio Paypall e Satispay. La circostanza può essere provata dalla ricevuta del pagamento (ricevuta bonifico, ricevuta pagamento POS/carta di credito) oppure dall'annotazione su scontrino o fattura.

A questa previsione <u>fanno eccezione solo le spese sostenute per medicinali, dispositivi medici, prestazioni sanitarie presso strutture pubbliche o presso strutture private accreditate al S.S.N.</u>

CDECE MEDICILE E CIMILADI	
SPESE MEDICHE E SIMILARI	1
Esempio: spese per prestazioni chirurgiche e specialistiche, analisi, indagini radioscopiche, protesi, acquisto medicinali, importo del ticket relativo a spese sostenute nell'ambito del S.S.N. Si ricorda che la detrazione per l'acquisto di medicinali spetta se la spesa è certificata da uno scontrino in cui deve essere riportata la dicitura farmaco o medicinale e, stampato sullo scontrino, il codice fiscale del destinatario dei prodotti acquistati.	n
Spese per i mezzi necessari all'accompagnamento, deambulazione, locomozione, sollevamento dei portatori di handicap e le spese per sussidi tecnici e informatici per l'autosufficienza integrazione dei portatori di handicap.	n
Spese sanitarie sostenute nell'interesse dei famigliari NON a carico, affetti da patologie che danno diritto all'esenzione del Ticket, per la parte di detrazione che non trova capienza nell'imposta da questi ultimi dovuta.	n
Spese sostenute per gli addetti all'assistenza personale nell'interesse del contribuente o di altri famigliari non autosufficienti, per un importo non superiore ad €uro 2.100.	n
Spese sostenute per l'acquisto di autoveicoli e motoveicoli, anche se prodotti in serie e adattati per le limitazioni delle capacità motorie dei portatori di handicap.	n
Spese per acquisto di cane guida per non vedenti.	n
Spese veterinarie per la cura di animali legalmente detenuti.	n
INTERESSI PASSIVI	
Interessi passivi, relativi a mutui garantiti da ipoteca su immobili contratti per l'acquisto dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale entro un anno dall'acquisto nel limite massimo di €uro 4.000 complessivi.	n
Interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione pagati in dipendenza di mutui contratti per l'acquisto di abitazione diverse dalla principale stipulati prima del 1993.	n
Interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione pagati in dipendenza di mutui (anche non ipotecari) contratti nel 1997 per effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e ristrutturazione degli edifici.	n
Interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione dei mutui ipotecari contratti, a partire dal 1998, per la costruzione di immobili da adibire ad abitazione principale.	n

Interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione dipendenti da clausole di indicizzazione per prestiti e mutui agrari di ogni specie.	n
ASSICURAZIONI	
Premi pagati per assicurazioni sulla vita e contro gli infortuni.	n
Premi pagati per assicurazioni aventi per oggetto la tutela delle persone con disabilità grave.	n
Premi pagati per assicurazione aventi per oggetto il rischio di non autosufficienza.	n
Premi pagati per assicurazioni aventi per oggetto il rischio di eventi calamitosi.	n

ALTRE SPESE	
Spese per la frequenza di corsi di istruzione universitaria, di perfezionamento e di specializzazione universitaria. Per le facoltà private si rammenta che la spesa è deducibile nel limite della spesa che si sosterrebbe per il medesimo corso di laurea in un'università pubblica. A tal fine con Decreto del Ministero dell'Istruzione vengono annualmente fissate le spese massime deducibili per le diverse facoltà.	n
Contributi versati per il riscatto del corso di laurea o del corso ITS Academy del soggetto fiscalmente a carico, il quale non ha iniziato ancora l'attività lavorativa e non è iscritto ad alcuna forma obbligatoria di previdenza.	n
Spese sostenute per l'iscrizione dei ragazzi ai conservatori, agli AFAM, a scuole di musica iscritte nei registri regionali, nonché a cori, bande, scuole di musica riconosciuti da una pubblica amministrazione, per lo studio e la pratica della musica.	n
Spese funebri, indipendentemente dal vincolo di parentela, nel limite massimo di €uro 1.550 per ciascuna di esse.	n
Erogazioni liberali a favore di movimenti e partiti politici effettuate mediante versamento bancario o postale.	n
Erogazioni liberali a favore di ONLUS o Organizzazioni di Volontariato effettuati tramite banca o a mezzo bollettino postale o carte di credito.	n
Contributi associativi alle società di mutuo soccorso che si propongono di venire in aiuto alle famiglie dei soci defunti e di assicurare ai soci un sussidio nel caso di malattia, di impotenza al lavoro o di vecchiaia.	n
Erogazioni liberali a favore delle associazioni di promozione sociale iscritte nei previsti registri, effettuati tramite banca o a mezzo bollettino postale o carte di credito.	n
Erogazioni liberali a favore della società di cultura "La Biennale di Venezia".	n
Spese sostenute dai genitori per asili nido (escluso i casi in cui si sia usufruito del bonus asilo nido per lo stesso periodo), scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie.	n
Spese sostenute per ogni figlio di età compresa tra i 5 e i 18 anni per attività sportive.	n
Compensi versati a intermediari immobiliari per l'acquisto dell'abitazione principale.	n
Spese sostenute per canoni di locazione per studenti universitari che seguono corsi fuori dalla città di residenza e distanti almeno 100 km e comunque in altra provincia.	n
Spese per canoni di locazione di abitazione principale con diritto alla detrazione per i giovani di età compresa tra i 20 e i 30 anni.	n
Detrazione per i lavoratori dipendenti che trasferiscono la propria residenza per motivi di lavoro.	n
Spese per canoni leasing per abitazioni principali.	n
Erogazioni liberali a favore delle popolazioni colpite da calamità.	n
Spese sostenute in favore di soggetti con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) per acquisto di sussidi tecnici.	n
Spese obbligatorie relative ai beni soggetti a regime vincolistico.	n
Erogazioni liberali in denaro per attività culturali e artistiche (ART_BONUS).	n

Erogazioni liberali a favore di enti che operano nel regime dello spettacolo.	n
Erogazioni liberali a favore di fondazioni operanti nel settore musicale.	n
Erogazioni liberali a favore degli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado.	n
Erogazioni liberali alle società ed associazioni sportive dilettantistiche.	n
Spese sostenute per i servizi di interpretariato dai soggetti sordomuti ai sensi della L.381/1970.	n
Erogazioni liberali al fondo per l'ammortamento dei titoli di stato.	n
Altre spese diverse dalle precedenti.	n

SPESE SOSTENUTE PER LE RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE, BONUS ARREDI E SPESE PER INTERVENTI FINALIZZATI AL RISPARMIO ENERGETICO, SUPERBONUS

Spese per l'acquisto o l'assegnazione di immobili facenti parte di edifici ristrutturati.

Spese per interventi relativi all'adozione di misure antisismiche e all'esecuzione di opere per la messa in sicurezza statica.

Spese per videosorveglianza.

Spese per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici (classe non inferiore ad A+) se finalizzato all'arredo dell'immobile ristrutturato, per un importo non superiore a €uro 5.000.

Spese che danno diritto alla detrazione dal 50% al 75%

Spese per interventi di riqualificazione energetica di edifici esistenti;

Spese per interventi sull'involucro degli edifici esistenti;

Spese per installazione di pannelli solari e schermature solari;

Spese per la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale;

Spese per interventi finalizzati all'eliminazione di barriere architettoniche;

Spese per l'acquisto di dispositivi termoregolatori per impianti di riscaldamento e/o produzione acqua calda e/o climatizzazione.

Spese che danno diritto alla detrazione del Superbonus del 70%

Per le spese sostenute nel 2024, salvo eccezioni, si applica la percentuale di detrazione del 70% e non più quella del 110%.

Spese per interventi in ambito Ecobonus;

Spese per interventi in ambito Sismabonus:

Bonus Verde 36%

Nel limite massimo di 5.000 euro sono detraibili gli interventi di «sistemazione a verde» di aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni. Ad esempio, interventi per realizzazione di impianti di irrigazione, pozzi, coperture a verde e di giardini pensili.

Infrastrutture di ricarica elettrica

Spese sostenute, congiuntamente agli interventi superbonus, per l'acquisto e posa in opera di infrastrutture di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica.

Misure antisismiche

Spese che consentono di fruire delle detrazioni dal 50% all'85% per misure antisismiche. Riguardano gli interventi finalizzati all'adozione di misure antisismiche su abitazioni principali o attività produttive in zone ad alta pericolosità.

Si precisa che **non devono essere fornite allo Studio**, poiché non oggetto di indicazione in dichiarazione dei redditi, **le fatture relative alle spese sostenute nel 2024** (**e le rate di spese sostenute negli anni precedenti) per cui si è fruito dell'opzione per la cessione del credito o lo sconto in fattura** ai sensi dell'articolo 121, D.L. 34/2020 mediante la presentazione telematica all'Agenzia delle entrate del modello denominato "Comunicazione dell'opzione relativa agli interventi di recupero del patrimonio edilizio, efficienza energetica, rischio sismico, impianti fotovoltaici e colonnine di ricarica".

ONERI DEDUCIBILI	
Contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori per legge, nonché quelli versati facoltativamente alla gestione pensionistica obbligatoria di appartenenza, compresi quelli per la ricongiunzione assicurativa e per il riscatto degli anni di laurea.	n
Contributi per gli addetti ai servizi domestici e familiari per la sola quota a carico del datore di lavoro. Si chiede di consegnare i pagamenti effettuati nell'anno 2024 e quindi solitamente il versamento del 4° trimestre 2023 e i primi 3 trimestri del 2024.	n
Contributi ed erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose.	n
Spese mediche generiche e di assistenza specifica ai portatori di handicap (allegare copia certificazione invalidità).	n
Assegno periodico corrisposto al coniuge in conseguenza di separazione legale ed effettiva, esclusa la quota destinata al mantenimento dei figli se stabilito da un provvedimento dell'autorità giudiziaria.	n
Contributi e premi per forme pensionistiche complementari e individuali.	n
Contributi ai fondi integrativi al SSN.	n
Donazioni a favore di organizzazioni non governative O.N.G.	n
Erogazioni liberali a favore di ONLUS di APS e di alcune Fondazioni e Associazioni	
Riconosciute e enti del Terzo settore (ETS).	n
Erogazioni liberali a favore di Università Enti di Ricerca ed Enti Parco.	n
Spese per l'acquisto o la costruzione di abitazioni date in locazione.	n
Indennità per perdita dell'avviamento corrisposte per disposizioni di legge al conduttore in caso	
di cessazione della locazione di immobili urbani adibiti per usi diversi da quello di abitazione.	n
Il 50% delle spese sostenute dai genitori adottivi per l'espletamento delle procedure di adozione	
di minori stranieri.	n
Quota deducibile di investimenti in start up.	
Altri oneri deducibili diversi dai precedenti (contributo consorzio bonifica ecc.).	n

ALTRI CREDITI DI IMPOSTA

CREDITO D'IMPOSTA BONIFICA AMBIENTALE

Per le erogazioni liberali in denaro effettuate nei periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2018 e comunque dopo la pubblicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2021 (G.U. n. 32 dell'8 febbraio 2022) per interventi su edifici e terreni pubblici, sulla base di progetti presentati dagli enti proprietari, ai fini della bonifica ambientale, compresa la rimozione dell'amianto dagli edifici, della prevenzione e del risanamento del dissesto idrogeologico, della realizzazione o della ristrutturazione di parchi e aree verdi attrezzate e del recupero di aree dismesse di proprietà pubblica, spetta un credito d'imposta, nella misura del 65 per cento delle erogazioni effettuate. Il credito d'imposta spettante è riconosciuto nei limiti del 20 per cento del reddito imponibile. Il credito d'imposta è ripartito in tre quote annuali di pari importo.

CREDITO IMPOSTA PER SOCIAL BONUS

Alle persone fisiche è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del 65% e comunque nel limite del 15% del reddito imponibile, delle erogazioni liberali in denaro effettuate in favore degli enti del terzo settore. Il credito d'imposta è ripartito in tre quote annuali di pari importo. Per le persone fisiche il credito d'imposta è fruibile a decorrere dalla dichiarazione dei redditi relativa all'anno in cui è stata effettuata l'erogazione liberale. La quota annuale non utilizzata può essere riportata nelle dichiarazioni dei redditi dei periodi d'imposta successivi, fino ad esaurimento del credito.

CREDITO D'IMPOSTA PER FONTI RINNOVABILI

È riconosciuto, un credito d'imposta per le spese documentate relative all'installazione di sistemi di accumulo integrati in impianti di produzione elettrica alimentati da fonti rinnovabili, anche se già esistenti e beneficiari degli incentivi per lo scambio sul posto di cui all'articolo 25-bis del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116. Il credito d'imposta è fruibile in dichiarazione in diminuzione delle imposte e la quota non utilizzata può essere riportata nelle dichiarazioni dei redditi relativi ai successivi periodi d'imposta. L'utilizzo del credito non consente la fruizione di altre agevolazioni previste per la medesima tipologia di spesa.

CREDITO D'IMPOSTA PER L'ACQUISTO DELLA PRIMA CASA UNDER 36

Tale credito è riconosciuto per l'acquisto della prima casa da parte di soggetti con età inferiore a 36 anni e un ISEE inferiore ad Euro 40.000,00 ed è pari all'ammontare dell'imposta sul valore aggiunto corrisposta in relazione all'acquisto; qualora il contribuente non abbia già utilizzato tale credito in diminuzione di imposte di registro, ipotecaria, catastale, sulle successioni e donazioni dovute sugli atti stipulati dopo la data di acquisizione del credito o non abbia provveduto alla compensazione tramite F24.

Si richiede la consegna allo Studio dell'atto di acquisto da cui risulti la dichiarazione di possesso di un ISEE inferiore alla soglia prevista con indicazione del numero di protocollo dell'attestazione ISEE e della documentazione (atti, modelli F24) relativa all'eventuale utilizzo di tale credito.

DATA	FIRMA
//	